

LEONARDO DE LISI è conosciuto come uno dei più attivi interpreti del repertorio vocale da camera in Italia, per una carriera ormai quarantennale in questo campo a livello internazionale, preceduta da studi sotto la guida dei maestri Gérard Souzay, Dalton Baldwin, Elly Ameling, Jessye Norman e Irwin Gage ed iniziata vincendo alcuni concorsi prestigiosi, come il Concorso di Conegliano Veneto 1986, l'Hugo Wolf di Stoccarda 1987, il Grand Prix Ravel di Saint-Jean-de-Luz 1987, il Walter Gruner di Londra 1989, il Premio Speciale A. Roussel per l'interpretazione del Lied tedesco e della Melodia francese al Concorso Internazionale dell'Opéra di Nantes 1989, il Concorso Seghizzi di Gorizia 1994, fino al Gran premio del Lied del Concorso internazionale di 's-Hertogenbosch, Olanda, nel 1994. Nel 1996 il soprano Elly Ameling ha invitato Leonardo De Lisi ad affiancarla nel suo concerto d'addio al Concertgebouw di Amsterdam, quale suo migliore allievo e con l'accompagnamento al pianoforte di Dalton Baldwin.

Tra i suoi numerosi CD, l'integrale delle liriche di Ottorino Respighi per *Channel Classics*, le monografie dedicate alle liriche da camera di Francesco Cilèa (*Bongiovanni*), Alfredo Piatti e Luigi Denza per voce, violoncello e pianoforte (*Hungaroton*), Mario Castelnuovo Tedesco (*Vocalia*), i Lieder per voce e chitarra di Franz Schubert (*Dynamic*), la cantata "Werther" per tenore e orchestra di Felice Blangini (*Nuova Era*), le liriche per voce, contrabbasso e pianoforte di Bottesini (*NBB-records*), il tenore solista nel "Messiah" di Haendel (*Bongiovanni*), due incisioni de "Il Giustino" di Antonio Vivaldi (*EMI-Virgin* e *Bongiovanni*), i ruoli titolo nel "Bajazet" di Gasparini per Glossa, ne "L'Orfeo" e "Il Ritorno d'Ulisse in Patria" di Monteverdi per *Bongiovanni*. Nel 2009 la *EMI International* ha inserito un brano di Vivaldi interpretato da De Lisi nel cofanetto "100 Best tenor voices".

Ha cantato un vasto repertorio sinfonico-vocale (Mahler "Das Lied von der Erde", Britten "Les Illuminations" e "Serenade for tenor, French horn and strings", Ghedini "Concerto funebre per Duccio Galimberti", Respighi "Laudi per la Natività di Nostro Signore" e "Deità Silvine", Haydn "Stabat Mater" e "La Creazione", Mozart "Requiem" e "Davidde Penitente", Beethoven "IX Sinfonia" e "Missa Solemnis", Schubert "Messa in Mib", Schumann "Il pellegrinaggio della rosa", Bach "Johannes-Passion" (Evangelista), "Magnificat" e "Oratorio di Natale" (Evangelista e arie), le arie da Concerto per tenore e orchestra di Mozart, Mendelssohn "Paulus", Bruckner "Te Deum") sotto la direzione di importanti direttori d'orchestra quali Bruno Bartoletti, Georges Prêtre, Pietro Rigacci, Piero Bellugi, Tom Koopman, Edo de Waart, Luca Pfaff, Sandro Gorla, Michel Plasson, Alistar Dowes, Marco Guidarini, Bruno Aprea.

In campo operistico ha debuttato giovanissimo: nel 1987, a soli 21 anni, ha cantato "La cambiale di matrimonio" di Rossini (Sloot) a Conegliano Veneto e poi nel 1988 "Il Segreto di Susanna" di Wolf-Ferrari al Teatro Verdi di Padova (direzione artistica Iris Adami Corradetti). Nel 1989 cambia registro da baritono a tenore sotto la guida di Ileana Cotrubas, Claudio Desderi e Rodolfo Celletti, e al Festival della Valle d'Itria di Martina Franca debutta da tenore in una piccola parte ne "Il Bravo" di Mercadante (1990) e in numerosi concerti lirici con orchestra. Nel 1991 al Festival di Aldeburgh (UK) interpreta la parte di Alessandro ne "Il Re Pastore" di Mozart (regia di Ileana Cotrubas e direzione di Tamas Vásáry). Dal 1991 al 1995 è stato tenore della compagnia stabile del Teatro dell'Opera di Nizza, come interprete di primi o secondi cast di alcuni ruoli del repertorio mozartiano (Ottavio, Arbace, Aufidio, Ferrando, Marzio, Tamino, Fracasso, Podestà Don Anchise) e del barocco italiano o francese (nel "Tamerlano" di Haendel, nella "Judith" di M.A. Charpentier, in "Armide" di J.B. Lully), insieme ad alcune produzioni d'operetta (nel *Pipistrello* come Alfred, *La belle Hélène* come Oreste e *La Périchole*, come Piquillo); ma soprattutto molti ruoli di fianco spaziando da Rossini e Verdi fino a Wagner e R. Strauss. Dal 1995 si è dedicato ad una carriera esclusivamente da freelance, in cui ha interpretato i principali ruoli monteverdiani (Orfeo, Eurimaco, Eumete, Ulisse, Nerone, Apollo, Lucano), molti ruoli del repertorio italiano del Sei-Settecento (Cavalli, Vivaldi, Albinoni, Gasparini, Leo, Scarlatti, Haendel, Haydn) e alcuni ruoli tenorili del repertorio italiano standard, quali Nemorino in "Elisir d'Amore", Peppe in "Pagliacci", Prunier ne "La Rondine" (incisa dal vivo da Kicco Records) e Pang nella "Turandot", sia in Italia che all'estero (Francia, Svizzera, Brasile, Argentina, Paesi Bassi, Gran Bretagna, Portogallo, Grecia). Si è anche distinto come interprete molto eclettico sia vocalmente che scenicamente nel repertorio moderno e contemporaneo: "Les Aventures du Roi Pausole" di Honegger (Nizza, Montpellier, Avignone), nel "Peter Grimes" (Bob Boles) e nel "Rape of Lucretia" (Male Chorus) di Britten (Modena, Vichy, Brno), "Satyricon" (Trimalchio) di Bruno Maderna in diverse produzioni tra il 2004 e il 2018 (Civiale, Trieste, Pisa, Lucca, Livorno, Lubiana, Lugano), la prima esecuzione del "Gesualdo" di Luca Francesconi ad Amsterdam con ripresa alla Biennale di Venezia e a MI.TO. nel 2008, della creazione del "Big Bang Circus" di Claudio Ambrosini alla Fenice di Venezia e al San Carlo di Napoli (2006), nonché di numerose altre prime di opere di Bruno De Franceschi, Carlo Galante, Luca Mosca, Flavio Colusso.

Si è diplomato in Canto al Conservatorio di Padova (1988) sotto la guida di Adriana Rognoni, in Musica Vocale da Camera al Conservatorio di Parma (1994), oltre ad aver studiato all'Accademia Musicale di Zurigo (1989-1991) con Irwin Gage, e Lingue e Letterature moderne presso l'Università di Padova (1985-1990).

Insegna Musica Vocale da Camera dal 1998 al Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze e fa parte di giurie di concorsi internazionali, come il concorso *Elsa Respighi* di Verona.

LEONARDO DE LISI is known as one of the most active interpreters of the chamber vocal repertoire in Italy, for a career now lasting forty years in this field at an international level, preceded by studies under the guidance of the masters Gérard Souzay, Dalton Baldwin, Elly Ameling, Jessye Norman and Irwin Gage and started by winning some prestigious competitions, such as the Conegliano Veneto Competition 1986, the Hugo Wolf of Stuttgart 1987, the Grand Prix Ravel of Saint-Jean-de-Luz 1987, the Walter Gruner of London 1989, the Special Prize A. Roussel for the interpretation of the German Lied and

French Melody at the International Competition of the Opéra of Nantes 1989, the Seghizzi Competition of Gorizia 1994, up to the Grand Prize of the Lied at the International Competition of 's-Hertogenbosch, Holland, in 1995. In 1996, soprano Ely Ameling invited Leonardo De Lisi to perform with her in her farewell concert at the Concertgebouw in Amsterdam, as her best student and with piano accompaniment by Dalton Baldwin.

Among his numerous CDs, the complete art songs of Ottorino Respighi for Channel Classics, the single CD's dedicated to Francesco Cilèa (Bongiovanni), Alfredo Piatti and Luigi Denza for voice, cello and piano (Hungaroton), Mario Castelnuovo Tedesco (Vocalia), the Lieder for voice and guitar of Franz Schubert (Dynamic), the cantata "Werther" for tenor and orchestra by Felice Blangini (Nuova Era), the lyrics for voice, double bass and piano by Bottesini (NBB-records), the tenor soloist in Handel's "Messiah" (Bongiovanni), two recordings of "Il Giustino" by Antonio Vivaldi (EMI-Virgin and Bongiovanni), the title roles in "Bajazet" by Gasparini for Glossa, in "L'Orfeo" and "Il Ritorno d'Ulisse in Patria" by Monteverdi for Bongiovanni. In 2009, EMI International included a Vivaldi piece performed by De Lisi in the box set "100 Best Tenor Voices".

He has sung a vast symphonic-vocal repertoire (Mahler "Das Lied von der Erde", Britten "Les Illuminations" and "Serenade for tenor, French horn and strings", Ghedini "Concerto funebre per Duccio Galimberti", Respighi "Laudi per la Natività di Nostro Signore" and "Deità Silvine", Haydn "Stabat Mater" and "La Creazione", Mozart "Requiem" and "Davidde Penitente", Beethoven "IX Symphony" and "Missa Solemnis", Schubert "Mass in E flat", Schumann "The Pilgrimage of the Rose", Bach "Johannes-Passion" (Evangelista), "Magnificat" and "Christmas Oratorio" (Evangelista and arias), Mozart's Concert arias for tenor and orchestra, Mendelssohn "Paulus", Bruckner "Te Deum") under the baton of internationally renowned conductors. such as Bruno Bartoletti, Georges Prêtre, Pietro Rigacci, Piero Bellugi, Tom Koopman, Edo de Waart, Federico Bardazzi, Luca Pfaff, Sandro Gorla, Michel Plasson, Alistar Dowes, Marco Guidarini, Bruno Aprea.

He made his operatic debut at a very young age: in 1987, at just 21 years old, he sang in Rossini's "La cambiale di matrimonio" (Slovak) in Conegliano Veneto and then in Wolf-Ferrari's "Il Segreto di Susanna" at the Teatro Verdi in Padua (conducted by Iris Adami Corradetti). In 1988, he changed range from baritone to tenor under the direction of Ileana Cotrubas, Rodolfo Celletti and Claudio Desderi: in 1990, at the Itria Valley Festival in Martina Franca, he made his tenor debut in a small part in Mercadante's "Il Bravo" and in numerous opera concerts with orchestra. In 1991 at the Aldeburgh Festival (UK) he played the part of the leading tenor (Alessandro) in Mozart's "Il Re Pastore" (directed by Ileana Cotrubas and conducted by Tamas Vásáry). From 1991 to 1995 he was a tenor in the company of the Opéra de Nice (France), both as a first or second cast of some roles from the Mozart repertoire (Ottavio, Arbace, Aufidio, Ferrando, Marzio, Tamino, Fracasso, Podestà Don Anchise) and from the Italian or French Baroque (in Handel's "Tamerlano", in M.A. Charpentier's "Judith", in J.B.Lully's "Armide"), together with some opera productions (in Der Fledermaus as Alfred, La belle Hélène as Oreste and La Périochole, as Piquillo); but above all many supporting roles ranging from Rossini and Verdi to Wagner and R. Strauss. Since 1995 he has devoted to an exclusively freelance career, in which he has interpreted the main Monteverdi roles (Orfeo, Eurimaco, Eumete, Ulisse, Nerone, Apollo, Lucano), many roles from the 17th and 18th century Italian repertoire (Cavalli, Vivaldi, Albinoni, Gasparini, Leo, Scarlatti, Haendel, Haydn) and some tenor roles from the standard Italian repertoire, such as Nemorino in "Elisir d'Amore", Peppe in "Pagliacci", Prunier in "La Rondine" (recorded live by Kicco-records) and Pang in "Turandot", both in Italy and abroad (France, Switzerland, Brazil, Argentina, Netherlands, Great Britain, Portugal, Greece). He also distinguished himself as a very eclectic interpreter both vocally and scenically in the modern and contemporary repertoire: Honegger's "Les Aventures du Roi Pausole" (Nice, Montpellier, Avignon), in Bri8en's "Peter Grimes" (Bob Boles) and in "the Rape of Lucretia" (Male Chorus) (Modena, Vichy, Brno), Bruno Maderna's "Satyricon" (Trimalchio) in various productions between 2004 and 2018 (Cividale, Trieste, Pisa, Lucca, Livorno, Ljubljana, Lugano), the first performance of Luca Francesconi's "Gesualdo" in Amsterdam with revivals at the Venice Biennale and at MI.TO. in 2008, the creation of Claudio Ambrosini's "Big Bang Circus" at the Teatro La Fenice in Venice and the Teatro San Carlo in Naples (2006), as well as numerous other premieres of works by Bruno De Franceschi, Carlo Galante, Luca Mosca, and Flavio Colusso.

He graduated in Singing from the Conservatory of Padua (1988) as a pupil of Adriana Rognoni, in Vocal Chamber Music from the Conservatory of Parma (1994), and also studied at the Zurich Academy of Music (1989–1991) under the direction of Irwin Gage, and Languages and Literature at the University of Padua (1985–1990).

He has been teaching Art Song Interpretation at the Luigi Cherubini Conservatory in Florence since 1998 and regularly serves on the juries of international competitions, such as the Elsa Respighi Competition in Verona.